

# COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA

Provincia di Brescia

Codice Ente 10380

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Deliberazione n° 10

SEDUTA: Pubblica  
SESSIONE: Ordinaria  
CONVOCAZIONE: Prima

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sede delle adunanze, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Pres.Ass.
1.	VIVENZI ANTONIO	Consigliere	Presente
2.	MAZZOLDI ENRICO	Consigliere	Presente
3.	GARES SILVIA	Consigliere	Presente
4.	AGNELLI CINZIA	Consigliere	Presente
5.	BONETTI NICOLA	Consigliere	Presente
6.	SALOGNI BATTISTA	Consigliere	Presente
7.	NORBIATO LUCIANA	Consigliere	Presente
8.	SCHIOPETTI ANGELO	Consigliere	Presente
9.	FERRARI MAURIZIO	Consigliere	Presente
10.	ROMANO ROBERTO	Consigliere	Presente
11.	CALANDUCCI ANNA	Consigliere	Presente
12.	PAGANI MARCO	Consigliere	Assente (g)
13.	VIANELLI NICOLA	Consigliere	Assente (g)
14.	CALZONI GIORDANO	Consigliere	Presente
15.	BARUCCO SIMONE	Consigliere	Presente
16.	SAVOLDI GIANEMILIO	Consigliere	Presente
17.	ZANOLA MARIA ROSA	Consigliere	Presente
			Pres. 15
			Ass. 2

Presiede il Sindaco Sig. **ANTONIO VIVENZI** il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale **DR.SSA MARIA TERESA DI MARCO** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2013.

---

*L'Assessore al bilancio Bonetti Nicola espone la relazione sulla determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2013 allegata al presente atto sotto la lett. A).*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 15/05/2012 con oggetto "Imposta municipale propria (IMU) – determinazione delle aliquote per l'anno 2012", con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

OGGETTO	ALIQUOTA
Aliquota di base	0,80 per cento
Aliquota abitazione principale e relativa pertinenza	0,45 per cento
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del decreto legge 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/2/1994 n.133	0,2 per cento
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/86, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, immobili locati	0,80 per cento

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire

*entro il termine del 9 maggio. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, le aliquote e la detrazione di intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO l'art. 1, comma 380 L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): *“è soppressa la riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”;*
- lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;*
- lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;*
- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;
- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 e per gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

VISTE le risultanze delle proiezioni effettuate dall'ufficio ragioneria in base alle quali emerge la seguente situazione:

- occorre tener conto che per le annualità 2013 e 2014 i tagli operati dal D.L. 95/2012 (Spending Review 2) avranno un incremento presumibile del 350% rispetto al 2012;
- poiché il taglio di cui al D.L. 95/2012 nel 2012 è stato per il Comune di Paderno Franciacorta pari a € 45.508,23 si prevede che tale taglio possa essere pari nel 2013 a circa € 227.540,00;

CONSIDERATO che ai fini del rispetto del patto di stabilità 2013 occorre che il Comune di Paderno Franciacorta consegua un saldo obiettivo alla data del 31/12/2013 pari a + € 279.994,02 risultante dall'applicazione alla media delle spese correnti (triennio 2007/2009) della percentuale pari al 13%, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L. 183/2011;

RITENUTO opportuno rideterminare le aliquote IMU, per l'anno 2013, tenendo conto degli equilibri di bilancio:

- di non avvalersi della facoltà di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 lasciando invariate le detrazioni stabilite dal decreto convertito in Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012);
- di non avvalersi della facoltà di cui al comma 9 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 183/2011: immobili non produttivi di reddito fondiario, immobili posseduti da società e immobili locati;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presentente provvedimento, dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;.

Con voti favorevoli n. 12; contrari n. 0; astenuti n. 3 (Savoldi, Calzoni, Barucco);

**DELIBERA**

1. di approvare la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 15 del 15/05/2012, nelle misure esposte nella seguente tabella:

OGGETTO	ALIQUOTA
Aliquota di base	0,95 per cento
Aliquota abitazione principale e relativa pertinenza	0,60 per cento
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del decreto legge 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/2/1994 n.133	0,2 per cento
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/86, immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, immobili locati	0,95 per cento

senza esercitare le facoltà della legge assegnate e sintetizzate in premessa;

2. di prendere atto dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:
- lettera a): *“è soppressa la riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011”*;
  - lettera f): *“è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso protettivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”*;
  - lettera g): *“i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”*;
3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;
4. di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU approvato con delibera di C.C. n. 9 del 20/04/2013 e modificato con delibera di C.C. n. 25 del 17/07/2012;
5. di dare mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'imposta municipale propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
6. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 9 maggio, in quanto in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;  
VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli,

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 49 D.LGS. N. 267/2000 PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELLA  
DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 30-04-2013:

1) Si esprime parere Favorevole sulla regolarita' tecnica della deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to GIUSEPPE FRANCESCHINI

ART. 49 D.LGS. N. 267/2000 PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE DELLA  
DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 30-04-2013:

1) Si esprime parere Favorevole sulla regolarita' contabile della deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to GIUSEPPE FRANCESCHINI

Letto, approvato, sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to ANTONIO VIVENZI



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR.SSA MARIA TERESA DI MARCO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che questa deliberazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge n. 69/2009) e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR.SSA MARIA TERESA DI MARCO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
*(art. 134, terzo comma, D.Lgs. n. 267/2000)*

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR.SSA MARIA TERESA DI MARCO

---

**ORIGINALE della Deliberazione**

Addì \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DR.SSA MARIA TERESA DI MARCO